



## Safer Internet Day, la guida per evitare le truffe online

### Descrizione

(Adnkronos) â?? Oggi, 10 febbraio, si celebra il Safer internet day, la giornata mondiale dedicata alla sicurezza in rete. Una ricorrenza che arriva in un momento in cui lâ??e-commerce Ã? ormai parte integrante delle abitudini di consumo degli italiani: nel 2025 il valore degli acquisti online in Italia ha superato i 60 miliardi di euro, con decine di milioni di persone che ogni giorno acquistano prodotti e servizi sul web.

Notoria, agenzia italiana specializzata nello sviluppo e potenziamento di e-commerce, traccia una guida per riconoscere i siti affidabili da quelli potenzialmente dannosi, dando qualche consiglio pratico e alla portata di tutti: â??La sicurezza non Ã? un requisito puramente tecnico, ma il pilastro su cui si dovrebbe basare il rapporto tra i consumatori e le aziende che vendono online. Un utente che non si sente sicuro non acquista, anche se sempre piÃ¹ spesso Ã? difficile distinguere un e-commerce valido da uno che fa solo finta di esserloâ?•, spiega Alessandro Ronga, founder di Notoria. â??Prima di inserire i dati della carta e procedere allâ??acquisto, Ã? utile verificare alcuni segnali chiave sul sitoâ?•, prosegue Ronga.

- 1) IdentitÃ? legale chiara: un sito serio espone sempre nel footer (la parte bassa della pagina) la partita Iva, la ragione sociale e lâ??indirizzo della sede fisica. Se mancano questi dati, diffida. Se mancano queste informazioni, Ã? bene diffidare.
- 2) Connessione sicura (Https): lâ??indirizzo deve iniziare con https://; questo indica la presenza di un certificato SSL, che protegge la navigazione e garantisce che i dati personali vengano criptati, impedendo accessi non autorizzati da parte di terzi.
- 3) Metodi di pagamento tracciabili: la presenza di circuiti come PayPal, Stripe o delle carte di credito principali Ã? un segnale di garanzia. PayPal, in particolare, offre una protezione acquisti che tutela lâ??utente in caso di mancata consegna.
- 4) Recensioni verificabili: Ã? importante cercare feedback su piattaforme esterne e indipendenti. La trasparenza nel gestire anche i feedback negativi Ã? sinonimo di serietÃ?.
- 5) Politiche di reso e spedizione chiare: un venditore onesto spiega chiaramente come restituire un prodotto e quali sono i costi e i tempi di consegna. Se queste informazioni sono vaghe, il rischio Ã? alto.

â??Oltre agli aspetti strutturali del sito, anche il comportamento dellâ??utente pu?? fare la differenzaâ?•  
, prosegue Ronga. Ecco cosa dovrebbe fare lâ??utente:

- 1) Diffida delle offerte estreme e dei messaggi di urgenza artificiale: sconti irrealistici, countdown e ultimi pezzi disponibili sono spesso leve psicologiche per spingere allâ??acquisto impulsivo.
- 2) Non acquistare di fretta dai social: quando un prodotto arriva da un video virale o da un contenuto sponsorizzato, ? sempre consigliabile cercare il brand su Google e verificare il sito prima di comprare.
- 3) Evita store che accettano solo bonifico: lâ??assenza di metodi di pagamento tracciabili ? uno dei segnali di rischio pi?? evidenti.
- 4) Controlla il nome del dominio: piccoli errori nel nome del brand o indirizzi web insoliti possono indicare store clonati o poco affidabili.

Infine, il consiglio definitivo: â??Un e-commerce davvero sicuro non si limita a dichiarare di esserlo, ma costruisce fiducia lungo tutto il percorso di acquisto, accompagnando lâ??utente passo dopo passo, senza sorprese. Prezzi coerenti fin dallâ??inizio, costi di spedizione esplicitati subito e un checkout semplice e lineare sono segnali di trasparenza. Soprattutto, una mancata indicazione chiara su come contattare il servizio clienti ? il segnale principale di un sito non affidabile. Pu?? essere utile anche controllare la data di creazione del dominio: molti store fraudolenti sono appena natiâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Febbraio 10, 2026

## Autore

redazione